

Piano somministrazioni del vaccino anticovid esclusi i medici di base

► Il presidente dei camici bianchi Sellitto ► E l'Asl attiva con ritardo le prenotazioni
«La Regione non ha fornito disposizioni» per fare le dosi presso i distretti sanitari

IL CASO

Selene Fioretti

Niente da fare. Nemmeno questa volta i medici di base somministreranno i vaccini contro il Covid-19. Già nella prima, seconda e terza fase della campagna (tra il 2020 e il 2022) era stata più volte annunciata una simile soluzione, ma poi tutto si è sempre risolto con una nulla di fatto. E si registra pure un netto ritardo rispetto alle altre Asl campane (partite da circa una settimana), con l'Asl di Avellino che solo adesso dà ufficialmente il via alle prenotazioni per la somministrazione della nuova dose di richiamo, che ha una formulazione aggiornata.

«Non possiamo ancora dare informazioni a riguardo», spiega Sellitto. «Stiamo ancora attendendo le specifiche disposizioni da parte della Regione Campania». Quindi il presidente dell'Ordine dei medici di Avellino tiene a sottolineare «l'importanza di sottoporsi alla nuova vaccinazione, in considerazione del galoppante incremento dei contagi che si registra dalla fine dell'estate. A preoccupare è soprattutto la variante dominante del virus, detta Eris, che si sta dimostrando particolarmente resistente e aggressiva, con evidenti disturbi alle vie respiratorie e febbre alta».

La vaccinazione non è obbligatoria, ma il Ministero della Salu-

te la raccomanda fortemente agli over 60, ai soggetti fragili e ai loro conviventi. Proprio queste categorie avranno priorità negli elenchi dei prenotati ma, allo stesso tempo, tutti i cittadini, a partire dai 6 mesi di età, possono richiedere il richiamo. Per prenotarsi è necessario contattare telefonicamente il proprio distretto sanitario di residenza, componendo gli appositi numeri resi noti dall'Asl (0825-292118 per Avellino; 0825-293412 per Atripalda; 0825-877657 per Ariano Irpino; 0825-754957 per Monteforte Irpino; 0827-216921 per Sant'Angelo dei Lombardi; e 081-8243271 per Baiano).

I centralini dei sei distretti sono attivi dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le 11 e le 13. L'utente dovrà rilasciare i dati personali all'operatore, specificando anche eventuali patologie da cui è affetto. Quindi verrà ricontattato successivamente per fissare l'appuntamento, a seconda dello scorrimento delle liste d'attesa. Nello specifico, la campagna vaccinale è diretta in particolar modo a persone di età pari o superiore ai 60 anni, agli ospiti delle strutture per anziani, alle donne in gravidanza o nel periodo post partum, agli operatori sanitari e ai soggetti con elevata fragilità (con patologie o immunodepressi).

Contestualmente, la vaccinazione è consigliata ai loro familiari, conviventi e caregiver. Al momento sono 480 i flaconi già consegnati dalla Regione Campania all'Azienda di via degli Imbimbo, per un totale di 2mila

880 dosi. Di questi, 10 sono stati destinati all'ospedale Moscati, che ne ha fatto richiesta per effettuare in autonomia 60 vaccinazioni. Altri flaconi potrebbero arrivare nei magazzini dell'Asl di Avellino nelle prossime settimane, ma tutto dipenderà dal numero delle richieste effettive presentate dai cittadini. Durante questa campagna vaccinale, inoltre, per la prima volta i vaccini anticovid potranno essere eseguiti anche negli studi dei dottori di medicina generale. Tuttavia ci vorrà ancora del tempo affinché i medici di famiglia possano passare dalla teoria alla pratica e, in ogni caso, sarà una scelta a discrezione del singolo professionista che, cioè, deciderà in autonomia se offrire o meno il servizio. Come emerge dall'ultimo bollettino settimanale emesso dal Ministero, aggiornato al 4 ottobre, in Campania sono 4mila 919 i nuovi casi, con un tasso di positività del 14.2% su circa 34mila 700 tamponi effettuati. In provincia di Avellino, nello stesso periodo, il tasso di incidenza dei positivi ogni 100mila abitanti è di 70,9. Delle cifre che sono destinate a crescere se si considerano tutte

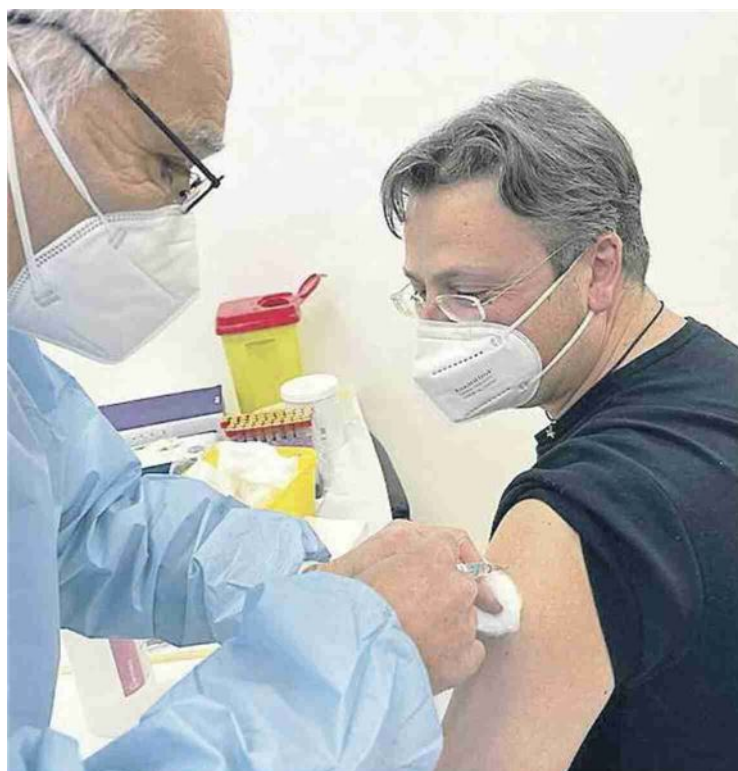


Peso: 37%

le situazioni sommerse, relative a chi ha eseguito tamponi fai da te oppure a coloro che hanno evitato del tutto di sottoporsi ai test.

NELL'ULTIMO REPORT DI FONDAZIONE GIMBE IN PROVINCIA IL TASSO DI INCIDENZA OGNI 100MILA ABITANTI È PARI A 70,9

LA PUNTURA NON È OBBLIGATORIA MA IL MINISTERO LA RACCOMANDA AGLI OVER 60 E AI SOGGETTI FRAGILI



Peso:37%